www.pianetacobar.eu

IL PLANETARIO

IL DIARIO SETTIMANALE DAL PIANETA DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE DEI CARABINIERI

141 centoquarantunesima pagina ★ XII' mandato 15 – 21 marzo ★ anno2021

* L'ascolto e il dialogo sono delle necessità per affrontare questo momento difficile per non far mancare efficienza, funzionalità, motivazione e stimolo per andare avanti e dare riferimento al cittadino *Si, il cittadino e il rapporto funzionale ed efficace a cui il Comandante Generale si riferisce nei suoi primi interventi di questi primi due mesi al Comando *Un messaggio molto bello e aderente al momento ed alla vita del carabiniere *L'8 febbraio di quest'anno è stato scritto ed è stato pubblicato sul nostro portale intranet *Ora aspetteremo che arrivi al carabiniere per poterlo recepire e averne dei riferimenti gerarchici, qua giu' lontano, in periferia, dove la difficoltà di poter ascoltare quelle parole dal superiore gerarchico non se ne ha occasione *Potrebbe anche essere che non sia condivisa e quindi si lascia un "pensiero" scritto, seppur lontano dal quotidiano del carabiniere *L'ascolto e il dialogo sono stati menzionati nel discorso dell'insediamento del Comandante Generale e sono sicuro che a breve arriverà il concetto sino alla periferia, sono sicuro che a breve sarà spiegato anche fino a livello stazione carabinieri passando dai Comandanti di Compagnia *Potrebbe essere molto piu' semplice con una videochiamata di una manciata di minuti fino a livello compagnia, ma la rete non supporterebbe il flusso e quindi aspetteremo con pazienza che il messaggio si concretizzerà, abbiamo tempo *L'importante che arriverà, ma noi ci crediamo e siamo come sempre fiduciosi, il carabiniere, quello sulla strada, l'ultimo qui in fondo, lo deve essere sempre, altrimenti non daremmo piu' risposte al cittadino *Per creare il presupposto di ascolto e dialogo ci vuole l'"esserci" e su questo una disposizione sulle ispezioni e attività di controllo c'è già e, come tutti gli "ordini" è stato recepito e viene applicato, seppur con insofferenza da parte di chi la deve porre in essere *Ma qui giu', anche se strilli ...non sente nessuno *Cosa si pensa sia giusto fare resta in un interpretazione che, seppur scritta, lasciata all'interpretazione se puo' essere adatta alla personale interpretazione della realtà nell'azione di comando, qui giu', in fondo, in periferia *Infatti qui, lontano, il dialogo e l'ascolto non è compatibile con la gestione risorse umane e la disciplina * Si, quell'azione che per natura è per riportare equilibrio nel comportamento del carabiniere ed invece, di fatto, serve a colpire per compensare la minore capacità di ascolto, dialogo e, ancor peggio... gestione risorse umane fatta d'improvvisazione e interpretazione *La grande minaccia che rischia di consolidare questa lontananza dal pensare cosa sia giusto a quella che, invece, è la realtà quotidiana si concretizza nel disorientamento * Leggere un pensiero ufficiale, scritto e pubblicato su un portale, e accettare che tutto quello scritto, molto bello, non è applicazione nella realtà nell'immediato, ma si dovrà attendere che poi arrivi di fatto fino all'ultimo carabiniere, è disorientamento *Cercare alternative come riferimento per andare avanti è una necessità di chi non ha piu' voce in una quotidianità fatta da ufficiali demotivati per avanzamenti e trasferimenti, marescialli che hanno perso la loro stabilità, e carabinieri lasciati nel silenzio ad autoalimentarsi alla ricerca di riferimenti e di orientamento per dover essere quei "carabinieri" per il cittadino e ...per nessun altro * Vincenzo Romeo, carabiniere contemporaneo ★Andare Avanti per Andare Oltre... Si, ASSIEME ★



